



Città di Imola

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 22/02/2024

INDICE

Art. 1	Oggetto	2
Art. 2	Finalità compiti e funzioni dell'Assemblea.....	2
Art. 3	Composizione dell'Assemblea	2
Art. 4	Procedura per l'ammissione all'Assemblea	2
Art. 5	Piena libertà operativa di ciascun aderente all'Assemblea	3
Art. 6	Organi dell'Assemblea	3
Art. 7	Gruppi tematici di lavoro	5
Art. 8	Cessazione e decadenza.....	5
Art. 9	Impegni dell'Amministrazione Comunale.....	6
Art. 10	Elenco degli Enti che compongono l'Assemblea	6
Art. 11	Disposizioni finali	6
	Entrata in vigore	6
	<u>Norme transitorie</u>	
	Abrogazione	7

Art. 1 Oggetto

Il Comune di Imola, così come indicato nel proprio Statuto ed in coerenza con la Costituzione, riconosce il valore sociale e civile degli Enti del Terzo Settore e pertanto nell'intento di sostenere e favorire la partecipazione alla realizzazione delle proprie politiche sociali, di sviluppo della cultura, di tutela della salute e dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, disciplina, con il presente Regolamento, l'istituzione, la composizione ed il funzionamento dell'*Assemblea degli Enti del Terzo Settore* che hanno sede legale e/o operativa nel Comune di Imola.

Considera risorse fondamentali le forme associate dei cittadini che perseguono il bene comune, la coesione, la protezione sociale, la partecipazione e l'inclusione (D.Lgs. 117/2017, artt. 1 e 2).

Il Comune di Imola sostiene e favorisce lo sviluppo autonomo e l'apporto originale e pluralistico degli Enti, delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (d'ora in poi ETS), così come descritte e specificate agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Art. 2 Finalità dell'Assemblea

È istituita l'Assemblea degli Enti del Terzo Settore del Comune di Imola.

È compito dell'Assemblea:

- promuovere la cultura della solidarietà nei rapporti sociali, economici e personali della comunità locale;
- coordinare e sostenere gli Enti aderenti, promuovendo modalità di lavoro e di progettazione che superino la frammentazione di competenze e le logiche settoriali, favorendo lo scambio reciproco di informazioni e di esperienze, anche al fine di attivare programmi di collaborazione;
- rappresentare gli ETS nei confronti degli Enti Pubblici;
- favorire lo sviluppo del volontariato e di nuove Associazioni ed Enti del Terzo Settore;
- designare propri rappresentanti al Tavolo dei Piani di Zona, al Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario, ecc.;
- svolgere un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Amministrazione comunale nella definizione e nella realizzazione dei programmi di intervento, adottati nell'ambito dei propri orientamenti di politica sociale, sanitaria, educativa, formativa ed assistenziale;
- esprimere di propria iniziativa o su richiesta degli organi comunali competenti, pareri non vincolanti sugli atti di natura programmatica, piani di attuazione e attività dell'Amministrazione;
- promuovere e organizzare incontri, conferenze, dibattiti, ecc., rivolti alla cittadinanza su tematiche di pubblico interesse, anche in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche.

Art. 3 Composizione dell'Assemblea

Possono far parte dell'Assemblea i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) aventi i seguenti requisiti:

- 1) sede legale e/o operativa nel Comune di Imola;
- 2) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 4 Procedura per l'ammissione all'Assemblea

Ai fini dell'ammissione all'Assemblea, gli Enti del Terzo Settore, così come descritti e normati dal D.Lgs. 117/2017, in regola con quanto previsto al precedente articolo, che ancora non fanno parte

dell'Assemblea, possono presentare domanda scritta, indirizzata al Comune di Imola per l'inoltro al Presidente dell'Assemblea stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal Presidente o dal Legale Rappresentante dell'ETS che, sotto la propria responsabilità, dichiara il possesso dei requisiti indicati al precedente art. 3 e indica il referente che parteciperà alle riunioni dell'Assemblea e un suo sostituto. In sede di effettuazione dei controlli e delle verifiche, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa e probatoria di quanto dichiarato.

Il Presidente dell'Assemblea si avvarrà dell'apparato competente dell'Amministrazione comunale per la verifica dei requisiti e dei dati utili per l'ammissione all'Assemblea.

Verificata la regolarità tecnica e la sussistenza dei requisiti, il Presidente dell'Assemblea, sentito il parere del Direttivo, accetta o rigetta la domanda di ammissione. Il provvedimento di ammissione o di diniego viene comunicato per iscritto al richiedente. Il rifiuto deve essere adeguatamente motivato e preceduto da apposito preavviso di rigetto.

Gli Enti ammessi all'Assemblea si impegnano a rispettare e a mantenere i requisiti di cui all'art. 3.

Eventuali modifiche dei requisiti rispetto a quanto dichiarato all'atto della domanda di ammissione dovranno essere comunicati, non oltre 30 giorni dalla data di avvenuta variazione, al Comune di Imola per l'inoltro al Presidente dell'Assemblea, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di partecipazione all'Assemblea.

Art. 5 Piena libertà operativa di ciascun aderente all'Assemblea

Ogni soggetto partecipa, aderisce e collabora alle singole iniziative proposte se corrispondenti alle proprie finalità e identità socioculturali. La partecipazione alla vita e alle attività dell'Assemblea degli Enti del Terzo Settore non implica alcun vincolo o restrizione alle proprie attività d'istituto.

Art. 6 Organi dell'Assemblea

1. L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta da tutti gli ETS aderenti, rappresentati dalla persona designata, o dai loro sostituti. L'Assessore di competenza è invitato di diritto alle sedute dell'Assemblea.

La partecipazione all'Assemblea è volontaria e a titolo gratuito e non dà diritto né a compensi né a rimborsi spese di qualsiasi natura.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno due volte l'anno, per proporre le linee programmatiche e deliberare su quant'altro proposto all'ordine del giorno. Nella lettera di convocazione devono essere specificati: ordine del giorno, data, ora e luogo in prima convocazione e data, ora e luogo in seconda convocazione.

La convocazione può essere proposta al Presidente anche da 1/3 dei componenti l'Assemblea.

Le riunioni avranno validità di norma in prima convocazione con la maggioranza dei soggetti membri, in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti. Le riunioni aventi all'ordine del giorno l'elezione degli organi e/o modifiche regolamentari avranno validità, in ogni caso, con la presenza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte con il voto favorevole del 50% + 1 dei presenti, ad eccezione delle deliberazioni relative alle elezioni degli Organi e alle modifiche del Regolamento per l'assunzione delle quali è richiesta una maggioranza qualificata di almeno i 2/3 dei presenti.

Di ogni riunione viene redatto processo verbale.

Alle scadenze prefissate l'Assemblea provvede ad eleggere il Direttivo.

Gli ETS assenti per tre sedute consecutive, non giustificate al Presidente, saranno considerati dimissionari dalla partecipazione all'Assemblea.

2. Il Presidente

Il Presidente rappresenta l'Assemblea, ne presiede le sedute, ne coordina i lavori, convoca e redige gli ordini del giorno, convoca e presiede i lavori del Direttivo.

Il Presidente è eletto dal Direttivo a maggioranza fra i componenti dello stesso.

Il mandato del Presidente coincide con quello del Direttivo ed è rinnovabile una sola volta consecutiva.

In caso di dimissioni o cessazione dell'incarico, sarà il Vicepresidente a subentrare fino a elezione del nuovo Presidente.

3. Il Vicepresidente

Il Vicepresidente è individuato fra i componenti del Direttivo ed eletto contestualmente all'elezione del Presidente, nella riunione di insediamento.

Suo compito è collaborare ai lavori del Presidente e sostituirlo nelle sue funzioni in caso di assenza.

Il mandato del Vicepresidente coincide con quello del Presidente ed è rinnovabile per una sola volta consecutiva.

In caso di dimissioni o cessazione, sarà eletto altro membro fra i componenti del Direttivo fino al termine del mandato corrente.

4. Il Direttivo

Il Direttivo è eletto dall'Assemblea a votazione segreta ed è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di cinque ad un massimo di nove, con decisione da assumere da parte dell'Assemblea prima delle votazioni.

Ai fini dell'elezione del Direttivo, ciascuna associazione rappresentata può esprimere un/una proprio/a candidato/a. L'Assemblea procede all'elezione segreta con l'indicazione di massimo 3 preferenze tra le candidature pervenute. Risultano eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti, a concorrenza del numero di componenti individuato come sopra descritto.

Nel caso di parità di voti verrà eletto il più anziano di età.

Il Direttivo ha il compito di realizzare le deliberazioni dell'Assemblea e di attuarne le finalità previste dall'art. 2.

Non possono essere eletti membri del Direttivo o designati Presidente e Vicepresidente due o più rappresentanti che appartengono allo stesso ETS.

Sono da considerare decaduti i componenti che, senza giustificato motivo, risultano assenti per tre sedute consecutive del Direttivo.

In caso di decadenza o di rinuncia di un componente, il Presidente provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti.

Il mandato dei componenti il Direttivo è di 3 (tre) anni, rinnovabile consecutivamente una sola volta.

Il componente anziano del nuovo Direttivo, convoca la prima riunione dove saranno eletti il Presidente e il Vicepresidente.

Art.7 Gruppi tematici di lavoro

L'Assemblea articola i propri lavori principalmente nelle seguenti aree di intervento:

1. sanitaria;
2. socio-assistenziale;
3. attività educative, formative e culturali.

L'Assemblea può costituire gruppi di lavoro per aree d'intervento, al fine di favorire la lettura dei bisogni, valutarne il grado di risposta ed elaborare progettualità integrata per gli stessi settori di intervento. I gruppi di lavoro potranno autogestirsi anche con l'individuazione di un referente tra i membri del gruppo stesso.

L'articolazione per aree di intervento e gruppi di lavoro è volta a favorire i processi di interscambio e creazione di reti interassocie.

I lavori dei gruppi vengono riferiti periodicamente al Direttivo e, su indicazione di questo, all'Assemblea.

Art. 8 Cessazione e decadenza

La cessazione dalla partecipazione all'Assemblea avviene:

- a seguito della rinuncia da parte dell'ETS, manifestata per iscritto al Comune di Imola per l'inoltro al Presidente dell'Assemblea;

La decadenza dalla partecipazione all'Assemblea avviene:

- a seguito della perdita del possesso dei requisiti indicati all'art. 3, verificati annualmente dal Direttivo;
- per assenza ingiustificata dall'attività dell'Assemblea (tre volte consecutive).

Spetta al Presidente su parere tecnico del competente Servizio comunale, comunicare per iscritto all'ETS l'avvenuta decadenza, specificandone i motivi.

Il Presidente informerà l'Assemblea, nel primo incontro utile, delle variazioni attuate in caso di cessazione e/o decadenza.

I rappresentanti degli ETS, i loro sostituti, così come il Presidente, il Vice Presidente e i membri del Direttivo decadono:

- per rinuncia all'incarico, manifestata per iscritto al Comune di Imola per l'inoltro al Presidente dell'Assemblea;
- per dimissioni dall'ETS di appartenenza;
- per scioglimento o cessazione delle attività dell'ETS rappresentato;
- per tre assenze ingiustificate consecutive alle sedute dell'Assemblea e/o del Direttivo;

- per interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Spetta al Presidente, o a chi ne esercita le funzioni, su parere tecnico del competente Servizio comunale, comunicare per iscritto al rappresentante dell'ETS o suo sostituto, piuttosto che al Presidente/Vice Presidente o membri del Direttivo, l'avvenuta cessazione e/o decadenza, specificandone i motivi e provvedendo nel contempo ad informarne l'Assemblea.

Art. 9 Impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune di Imola, riconoscendo con propri atti il valore dell'Assemblea, potrà esercitare nei confronti delle sue attività un ruolo di supporto e consulenza.

In particolare, l'Assessorato competente, potrà confrontarsi con l'Assemblea per definire le linee di indirizzo generali relativamente agli ambiti di intervento da privilegiare.

L'Assessorato competente, in collaborazione con la Presidenza dell'Assemblea e il Direttivo, si impegna a:

- far pervenire sollecitamente, su richiesta dell'Assemblea e/o del Direttivo, atti, documenti, studi, dati in suo possesso, attinenti a materie di interesse specifico dei richiedenti, purché di natura divulgabile, nel rispetto della vigente normativa;
- pubblicizzare, se e in quanto richiesto, tramite il proprio Ufficio Stampa, le iniziative concordate e/o eventuali documenti prodotti dall'Assemblea;
- collaborare attivamente, in base alle risorse disponibili, all'effettuazione di eventuali studi ed analisi su tematiche per le quali l'Assemblea richieda un approfondimento conoscitivo;
- trasmettere agli Enti di competenza il materiale, le proposte e tutto quanto gli concerne emerso dai lavori dell'Assemblea.

L'Amministrazione Comunale, per quanto possibile, mette a disposizione dell'Assemblea una sala per lo svolgimento delle sedute.

Art. 10 Elenco degli Enti che compongono l'Assemblea

Alla data di approvazione del presente Regolamento fanno parte dell'*Assemblea degli Enti del Terzo Settore* i soggetti riportati nell'elenco allegato. Tale elenco viene prodotto ed allegato a puro ed esclusivo scopo conoscitivo specificando che esso non ha valore confirmatorio rispetto al possesso dei requisiti prescritti dal precedente art. 3.

L'elenco verrà di norma aggiornato annualmente qualora vi siano variazioni e pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 11 Disposizioni finali

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

L'Assemblea degli Iscritti può proporre all'Amministrazione Comunale pareri non vincolanti sulle modifiche da adottare al presente Regolamento.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente, per quanto applicabile.

Norme transitorie

Le Organizzazioni e i Soggetti che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, pur facendo già parte dell'Assemblea non siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 3, devono conformarsi entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, a pena di esclusione.

Le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS e già censite nell'elenco di cui all'Art.10, potranno permanere all'interno dell'Assemblea fino al termine dell'iter di ridefinizione giuridica in corso.

Abrogazione

Il presente *Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea degli Enti del Terzo Settore del Comune di Imola* sostituisce integralmente il precedente *Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea delle Organizzazioni Sociali e delle Associazioni di Volontariato di Imola*, approvato con delibera C.C. n. 259 del 27/10/2003 e modificato con delibera C.C. n. 235 del 21/12/2006.